



Niente panico

Paolo Hendel
in
Niente panico!

scritto da **Paolo Hendel** e **Marco Vicari**

scene di **Angelo Lodi**

regia di **Gioele Dix**

produzione
Agidi

Si sa, ogni epoca ha i suoi disastri e le sue guerre, ma finora, per quante cose brutte noi umani abbiamo combinato nei secoli, la nostra sopravvivenza su questo pianeta non era messa in dubbio.

Non dico singolarmente, che in questo mondo ciascuno di noi va e viene in un attimo come niente fosse e il più delle volte senza lasciare traccia alcuna. No, intendo come genere umano. Ogni volta i più ottimisti potevano sperare che la follia umana di una guerra, per esempio, a un certo punto sarebbe temporaneamente passata lasciando che gli uomini, pur non meritandoselo, seguitassero a popolare la Terra. Insomma, ti potevi permettere il lusso di avere un po' di fiducia, un briciolo di ottimismo nel domani e alla fine si viveva abbastanza serenamente tenendo sotto controllo ansie e paure.

Le cose ora stanno rapidamente e pericolosamente cambiando e in questo monologo Paolo Hendel si trova a fare i conti con una fase della sua vita in cui i motivi privati di ansia vanno a braccetto con un'epoca nella quale anche il meteo, con il disastro ambientale in corso, è causa continua di ansie e di paure.

Niente panico! è un comico viaggio tra paure pubbliche e paure private. Tra un futuro sempre più traballante e un presente che tira brutti scherzi, con la nostra fragilità di fronte alle pandemie e la rinnovata minaccia della Terza Guerra Mondiale.

Ancora una volta ridere di tutto questo è l'antidoto più efficace contro le tante paure di questa nostra non facile epoca. Alla fine, le cose non cambiano ma almeno si dorme un po' meglio.

Paolo Hendel

Espressione della più pungente satira della realtà sociale e politica del nostro paese, Paolo Hendel nasce a Firenze, dove si laurea in Lettere.

Inizia a scrivere monologhi comici per il teatro come *Via Antonio Pigafetta, navigatore del 1981*, che lo fanno conoscere al pubblico.

Dal 1996 al 1998 e nel 2001 è ospite fisso della trasmissione *Mai dire gol*, creatura televisiva della Gialappa's Band dove nasce il personaggio di Carcarlo Pravettoni, parodia di un cinico e spietato uomo d'affari.

Apprezzato per il suo talento surreale e travolgente, si fa conoscere anche nel mondo del cinema. I Giancattivi lo vogliono sul set del film *A Ovest di Paperino*, poi prende parte a pellicole importanti, tra cui *La notte di San Lorenzo* dei fratelli Taviani, *Speriamo che sia femmina* di Mario Monicelli, *Il Ciclone* e *Il pesce innamorato* di Leonardo Pieraccioni. Particolarmente intensa è la sua attività teatrale, da *Caduta Libera* e *Alla deriva* dei primi anni Novanta, fino al più recente *La giovinezza è sopravvalutata* passando per, tra gli altri, *Il bipede barcollante*, scritto con Piero Metelli in collaborazione con Sergio Staino, *Il tempo delle susine verdi*, scritto con Piero Metelli, e *Fuga da Via Pigafetta*, scritto con Marco Vicari e Gioele Dix che ne firma anche la regia. Ha dedicato un reading a Italo Calvino (*Viola e il Barone*) e uno a Gianni Rodari (*Buon viaggio gamberetto!*).



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertvfg.it

T 0432 224246

ertvfg.it